

QUESITI WEBINAR 25 GENNAIO 2021

Si chiede come comportarsi in sede di chiusura bilancio 2020 qualora ci si vuole avvalere della possibilità di rinunciare agli ammortamenti (alcuni beni sì, altri no oppure tutti !?) e la loro recuperabilità futura.

R: La scelta di non contabilizzare gli ammortamenti nel bilancio chiuso al 31/12/2020 è libera e può essere esercitata soltanto per taluni beni a patto che se ne faccia menzione nella Nota Integrativa e fermo restando che fiscalmente non vi sarebbe alcun danno posto che si applicherebbero le variazioni in diminuzione nel quadro RF del modello Redditi 2021. Quanto alla loro recuperabilità, è chiaro che la procedura di ammortamento civilistica terminerebbe un anno dopo quella fiscale, per cui nell'ultimo anno si indicherebbe in dichiarazione una variazione in aumento del reddito fiscale per la quota di ammortamento civilistica iscritta in bilancio.

L'eventuale perdita integrale del capitale sociale a causa di perdite rientra nella normativa del congelamento fino al 2025 ?

R: Certamente Sì, vi rientra sia il caso delle perdite che eccedono 1/3 del capitale sociale che quelle che eccedono l'intero capitale sociale, ivi compreso il caso in cui il patrimonio netto sia negativo.

Tracciati ministeriali permettendo, presento dichiarazione iva 2020 per cessata attività, entro il 31 gennaio, il credito verrà rimborsato senza che siano verificati eventuali debiti per carichi esattoriali?

R: Purtroppo la verifica circa gli eventuali debiti esattoriali scaduta verrà fatta dall'Agenzia delle entrate soltanto al momento della erogazione del rimborso.

si possono rivalutare anche fiscalmente con il versamento dell'imposta sostitutiva gli automezzi e le autovetture di proprietà della società?

R: Certamente Sì

in merito al credito d'imposta locazione per i ristoranti, mese di ottobre, novembre e dicembre si chiede se il canone pagato a gennaio 2021, da diritto al credito d'imposta, naturalmente compensabile dopo il pagamento.

R: Soltanto il canone di dicembre può essere pagato nel 2021 mantenendo il diritto al relativo credito d'imposta.

Il credito di imposta 4.0 del 50% è incumulabile con l'ordinario credito del 10% ?

R: Il credito d'imposta 4.0 del 50% sui beni interconnessi NON è cumulabile con quello del 10% sui beni ordinari.

In merito al bonus investimenti mezzogiorno, l'acquisto di una betoniera (mezzo targato) per una società esercente l'attività di produzione calcestruzzo è agevolabile? Grazie

R: Se il bene non risulta immatricolato come Autocarro, il credito di imposta in commento è riconosciuto in riferimento all'acquisizione di macchinari, impianti e attrezzature varie rispettivamente relative alle voci B.II.2 e B.II.3 dello stato patrimoniale, art.2424 c.c. Gli autocarri rientrano invece nella voce B.II.4 "altri beni". Si veda a tal proposito l'OIC 16. Quindi se non è Autocarro il Bonus Sud spetta senz'altro.

Altresì per l'anno 2021 sbaglio o il modello non è ancora disponibile?

R: Il Modello telematico di richiesta del Bonus Sud non è ancora disponibile.

sui carrelli elevatori a batteria o diesel si può richiedere tramite cim17 il bonus mezzogiorno? il carrello è usato per spostare la merce all'interno del magazzino

R: La risposta è positiva, non trattandosi di Autocarro rientra nelle voci B.II.2 e B.II.3 dello stato patrimoniale.

Buona sera in merito al credito d'imposta i professionisti sono esclusi da tutte le misure?

R: I Professionisti possono accedere esclusivamente al credito d'imposta del 10% sui beni strumentali ordinari con esclusione di Fabbricati ed Autovetture.

Ma l'annotazione in fattura della norma a proposito del CIM da quale norma è previsto?

R: Art. 5 Decreto MISE 23 aprile 2018

In riferimento al credito d'imposta nell'intero territorio nazionale pari al 10%, gli autocarri sono inclusi?

R: SI

il bonus investimenti mezzogiorno ottenuto ma non fruito nel 2020 perché l'investimento non è stato realizzato è prorogato automaticamente o si deve ripresentare l'istanza all'agenzia entrate?

R: Necessita una comunicazione rettificativa da redigere secondo le indicazioni della Risoluzione 39/E/2019.

in 5 quote da 9.000,00 euro annui già dal 2020 oppure dal 2021 senza considerare che la quota ammortamento decorre già dal 2020 seppur rapportata al periodo di possesso

R: Il credito d'imposta sugli investimenti concorre a formare il risultato di esercizio (come tutti i contributi in conto impianti) secondo il metodo diretto o indiretto con raccomandazione per il secondo che prevede l'utilizzo della voce Risconti passivi per farlo incidere a conto economico parallelamente alla quota di ammortamento. Per cui se la prima quota di ammortamento è iscritta in bilancio nel 2020 anche la prima quota di credito d'imposta inciderà sul conto economico (voce A/5) nello stesso anno.

Si parla di ammortamento di beni strumentali: e le immobilizzazioni immateriali?

R: Possono essere sospese per il solo anno 2020 sia le quote di ammortamento dei beni materiali che quelle dei bani immateriali.

in ipotesi di rivalutazione dei beni solo ai fini civilistici, si crea una riserva rivalutazione nelle poste del capitale netto? i crediti imposta intero paese come vanno richiesti?

R: La procedura di rivalutazione dei beni prevede che il saldo netto della rivalutazione (al netto dell'eventuale imposta sostitutiva) va a determinare una speciale riserva da rivalutazione monetaria iscritta al Patrimonio netto.

Il credito di imposta sia per le locazioni che per i dispositivi, per il soggetto che ha sostenuto il costo, è da effettuarsi a pena di decadenza entro il 31/12/2020?

R: Il credito d'imposta relativo ai canoni di locazione può essere utilizzato in compensazione o ceduto a terzi dal giorno successivo al pagamento del relativo canone mensile entro il 31/12/2021.